



COORDINAMENTO DELLE RSA DELL'AREA CAMPANIA SUD, CALABRIA E BASILICATA
del BANCO di NAPOLI

INACCETTABILE

La decisione unilaterale dell'azienda di triplicare i tassi applicati ai finanziamenti al personale (nonché quella di ridurre allo 0,50 i tassi creditori sui c/c) lascia sbigottiti.

E' significativo come anche in tale occasione l'azienda mostri il suo volto compassionevole mantenendo all'1% i tassi per i colleghi che hanno un reddito inferiore ai 35.000 euro. Giustamente, chi vive di stock option, non si rende conto di come un capo famiglia con 4 figli che guadagna 36.000 euro abbia un tenore di vita inferiore a un single che guadagna 34.500 euro.

Questa iniziativa aziendale non fa che confermare un nostro cattivo pensiero: l'azienda sta volutamente mantenendo lunghi i tempi di erogazione dei prestiti al personale per scoraggiarne il ricorso! E ci spiace doverci dolere del fatto che lo scorso 19 marzo abbiamo consegnato all'Azienda alla presenza dell'Ufficio Relazioni Sindacali, un nostro comunicato che lamentava i ritardi di mesi nell'erogazione di prestiti al personale e che non solo nulla sia cambiato da allora ma che addirittura si sia tentato di scaricare sui lavoratori dell'ufficio competente della Direzione Centrale le inefficienze aziendali.

La soluzione più semplice sarebbe di erogare in filiale i finanziamenti come avveniva precedentemente in una delle due Reti.

Ma ovviamente noi non ci permettiamo di dare soluzioni. Possiamo solo registrare il disagio e l'insofferenza dei lavoratori di questa azienda.

18.6.2009

I COORDINATORI delle RSA FISAC CGIL dell'AREA CAMPANIA SUD, CALABRIA; BASILICATA
del Banco di Napoli